

LA STAMPA

Street Art: la marcia di William Kentridge lungo il Tevere

Il grande artista sudafricano al lavoro su un colossale intervento site specific per rilanciare il ruolo del fiume nella vita di Roma.

L. SANFELICE (ARTE.IT)



Triumph and Laments, William Kentridge, fiume Tevere, Roma

Un'opera colossale di 550 metri che si allungherà sui muraglioni del Tevere nel tratto compreso tra Ponte Sisto e ponte Mazzini. E' questo l'ultimo progetto site specific ideato dall'artista sudafricano William Kentridge, attualmente al lavoro sulle novanta figure (alte fino a nove metri) che comporranno il murale dal titolo "Triumph and Laments" e, camminando controcorrente, intrecceranno i fili della storia e della mitologia che scorrono come il fiume nella vita di Roma.

I blocchi di pietra degli argini diventeranno così una straordinaria tela su cui proiettare una processione di ombre e fantasmi, di vittorie e di sconfitte, attraverso l'impiego di una tecnica di pulitura selettiva della patina di smog che annerisce le superfici di travertino, escludendo spray, vernici e stencil compatibilmente con la tutela dei monumenti storici.

Il risultato sarà un graffio effimero, un'impressione fugace nella Città Eterna che andrà dissolvendosi nel tempo sotto nuovi strati di sporcizia pronti ad accumularsi sulle pareti.

L'iniziativa nasce nel raggio d'azione di Tevereterno Onlus, associazione promotrice di una strategia di rinnovo urbano che intende restituire al fiume un ruolo fondamentale nella vita dei romani.